

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4588 del 21/08/2026
Oggetto	Rif. SUAP 1104/2025 - DPR n. 59/2013 - Istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta LA GINESTRA Soc. Casearia Coop. per insediamento di Fidenza.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4797 del 21/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventuno AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) diventato a far data dal 01/03/2026 Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

PREMESSO che:

- l'atto di adozione di AUA emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4630 del 22/11/2016, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fidenza con Provvedimento Conclusivo del 29/11/2016, intestato alla ditta Soc. Agr. Coop. La Ginestra per l'insediamento ubicato in Fidenza, Fraz. S. Margherita n. 134 per i seguenti titoli abilitativi:

- *autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*

- *autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,*

- *comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);*

- il Provvedimento Unico del 31/12/2024 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2024-6618 del 28/11/2024) rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza con cui si è modificato il Provvedimento conclusivo del SUAP Comune di Fidenza sopra richiamato;

VISTA:

- l'istanza presentata al SUAP Comune di Fidenza e acquisita da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) in data 15/12/2025 con prot PG 222580 – pratica Sinadoc 38681/2025 - dal legale rappresentante della Ditta La Ginestra Soc. Casearia Coop. (CF / P.IVA 00167310341), con sede legale in Fidenza, Fraz. S. Margherita n. 134, *per la modifica sostanziale* dell' Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "trasformazione latte in formaggio Parmigiano – Reggiano", svolta presso l'impianto ubicato in Fidenza, fraz. Santa Margherita n. 134 con la quale la Ditta richiede la modifica dei seguenti titoli abilitativi settoriale:

- *Autorizzazione allo scarico acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06;*

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA ai sensi della normativa vigente

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art.4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 DPR 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE, con nota PG 223937 del 16/12/2025, veniva trasmessa al SUAP dall'impresa istante (dopo concessione della proroga per la presentazione della documentazione, acquisita al protocollo Arpae in data 27/01/2026 prot PG 15887), ed acquisita poi con PG 76708 del 27/04/2026 agli atti di ARPAE consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione dell'AUA richiesti in data 30/04/2026 con nota PG 79809 di seguito indicati:

- Parere favorevole espresso per quanto di competenza da Ausl Dipartimento Sanità Pubblica (acquisito con nota PG 86231 del 12/05/2026);

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 11/06/2026 prot. Arpae n. PG 106204, tramite nota SUAP del 11/06/2026;

- la richiesta di parere definitivo avanzata da Arpae SAE PR con nota prot. n. PG 113661 del 22/06/2026;

- il parere di Ausl Dipartimento Sanità Pubblica (acquisito con nota PG 127608 del 13/07/2026) con cui si comunica che *"...Valutate le ulteriori integrazioni trasmesse, relative al procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, per quanto di competenza si riconferma il parere favorevole all'istanza espresso in data 11.05.2026 nostro prot. 36137..."*;

- Relazione Tecnica favorevole del Servizio Territoriale ARPAE di Parma (prot PG 125539 del 09/07/2026);

CONSIDERATO CHE in merito alle emissioni in atmosfera e impatto acustico

- che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che *"...proseguimento senza modifica... l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo..."*;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

DATO ATTO che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP in qualità di Autorità Procedente;

CONSIDERATO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta La Ginestra Soc. Casaria Coop., per l'esercizio dell'attività di trasformazione latte in formaggio Parmigiano – Reggiano, da realizzare in Fidenza, fraz. Santa Margherita n. 134;

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2026-277 del 15.04.2026, di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Unità di Staff del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (ARPAE SAE PR) alla Dott.ssa Beatrice Anelli;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 la **modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della Ditta LA GINESTRA Soc. Casearia Coop. (CF / P.IVA 00167310341) in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'insediamento ubicato in Fidenza, fraz. Santa Margherita n. 134, che **comprende e integra** i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Arpae

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato A "Scarichi" (**che integra** la matrice scarichi idrici all'atto di adozione AUA emesso da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4630 del 22/11/2016 e smi);*

3. DI DARE ATTO che la presente determina:

- deve confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP Comune di Fidenza ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b DPR 59/2013);
- acquista efficacia costitutiva (L. 241/1990 articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
- integra per quanto non espressamente indicato dal presente atto la determinazione rilasciata da ARPAE n. DET-AMB-2016-4630 del 22/11/2016 e smi;

4. DI DARE ATTO altresì, che, il rilascio del presente atto non modifica i termini di vigenza dell'AUA definiti con il rilascio da parte del SUAP della determinazione n. DET-AMB-2016-4630 del 22/11/2016 e che la domanda di rinnovo deve essere presentata all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del DPR 59/2013 e smi;

5. DI DARE ATTO dare atto che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

8. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP Comune di Fidenza ai fini del

conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Fidenza, Ausl Dipartimento Sanità Pubblica e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

9. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

10. DI INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.lgs 06/09/2011 n. 159

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi dell'art. 23 del Dlgs.14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAEPR territorialmente competente;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio

La Dirigente
Responsabile Unità di Staff
Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
D.ssa Beatrice Anelli
(firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue industriali

INTRODUZIONE:

- Pratica Sinadoc 38681/2025: Ditta La Ginestra Soc. Casearia Coop. per l'insediamento ubicato in Fidenza, fraz. Santa Margherita n. 134;

CONSIDERATO

- che per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;
- che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che *"...Il Caseificio sta considerando l'opportunità di aumentare la produzione fino a 150.000 quintali di latte all'anno; pertanto, sarà necessario rimodulare l'impianto di depurazione...la soluzione prevede il recupero della linea ossidativa dell'attuale impianto di depurazione da utilizzarsi come bilanciamento e del serbatoio in vetroresina da utilizzare come ispessimento e accumulo fanghi. E' prevista la realizzazione di una nuova vasca circolare che funzionerà con logica SBR..."*;
- Parere favorevole espresso per quanto di competenza da Ausl Dipartimento Sanità Pubblica (acquisito con nota PG 86231 del 12/05/2026);
- Relazione Tecnica favorevole del Servizio Territoriale ARPAE di Parma (prot PG 125539 del 09/07/2026);

PARTE DESCRITTIVA:

Scarico S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque reflue domestiche (pretrattate in fossa Imhoff) e acque reflue industriali previo trattamento in depuratore a ossidazione biologica e sedimentazione SBR;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 1.500 A.E.;
- corpo idrico ricettore: Rio Fratta;
- volume scaricato: 21.900 mc/anno;
- portata massima: 60 mc/g;

PRESCRIZIONI:

si aggiungono le disposizioni n. 12), 13) e 14) all'atto di adozione AUA emesso da Arpa SAC di Parma (ora SAE PR) con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4630 del 22/11/2016 e smi:

12) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpa SAEPR e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma e AUSL Dipartimento sanità Pubblica, l'attivazione delle modifiche alla matrice scarichi idrici, così come indicate nella domanda di modifica AUA sopra indicata;

13) Il Titolare dello scarico provvederà a fornire, entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento finale del

SUAP, elementi documentali (atto di concessione, istanza di concessione, nulla osta) relativi all'occupazione delle aree demaniali *eventualmente interessate dallo scarico dei reflui in esame*;

14) Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

DOCUMENTI allegati

Planimetria della rete fognaria

nota: competenza Arpae

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.